

## Piano di Formazione Nazionale

**21 GIUGNO 2019**

**(11.00-13.00)**

### **“Struttura, regole di partecipazione e casi di successo in Horizon 2020”**

Il giorno 21 Giugno si è tenuto l'11° Webinar organizzato da ProMIS nell'ambito del Piano di Formazione Nazionale per il 2019. La sessione è stata aperta da **Cristina Dolfi (Università degli Studi di Firenze)**, la quale ha illustrato le strutture e le regole di partecipazione relative a Horizon 2020, programma quadro per la ricerca e l'innovazione con un budget di 80 milioni di euro. Il programma prevede tre pilastri: 1) Excellent Science; 2) Industrial Technologies, 3) Societal Challenges. Il focus è stato posto su quest'ultimo pilastro, il cui obiettivo consiste nel migliorare la salute e il benessere lungo tutto l'arco della vita attraverso:

- ✓ La promozione efficace della salute per prevenire la malattia, migliorando il benessere con l'obiettivo dell'efficienza sul piano dei costi.
- ✓ Il miglioramento del processo decisionale in tema di offerta di prevenzione e di trattamento, al fine di individuare e sostenere la diffusione delle migliori pratiche nei settori della sanità e dell'assistenza, così come forme integrate di assistenza attraverso l'utilizzo di innovazioni tecnologiche.

I bandi promossi nell'ambito del programma quadro per la ricerca e l'innovazione possono prevedere una procedura di sottomissione in uno o due step. Quelli ad uno step presentano una singola scadenza entro la quale tutti i dati di riferimento del progetto devono essere sottomessi online. I Bandi a due step, invece, presentano una doppia scadenza, entro la prima vengono richiesti solo alcuni dati del progetto, ovvero la rete di partner, l'idea progettuale generale e un importo totale di budget non dettagliato (nei template della proposta scientifica le sezioni richieste nel primo step sono evidenziate da una parentesi graffa). Le proposte ammesse al secondo step presenteranno, entro la scadenza finale, la versione completa del progetto. Per i partecipanti la regola generale è quella di coinvolgere almeno tre enti stabiliti in tre diversi Stati Membri dell'UE o paesi associati. Sono ammissibili tutte le entità legali stabilite negli Stati Membri ed Associati; Organizzazioni internazionali di interesse europeo; Entità legali stabilite negli "international cooperation partner countries" (INCO); Organizzazioni internazionali, Paesi Terzi non INCO (se nei Programmi Specifici o nel Programma di Lavoro, se essenziali per il progetto o se il finanziamento è previsto in un accordo bilaterale tra la Commissione ed il Paese Terzo). Il finanziamento dell'UE può arrivare fino al 100% dei costi diretti eleggibili in relazione al tipo di azione che si persegue (RIA o IA). La durata va dai 2 ai 5 anni. L'analisi del bando prevede 3 fasi:

1. Passato: Identificazione del problema che intendiamo risolvere;
2. Presente: Analisi dell'obiettivo della call;
3. Futuro: ricaduta sulla società.

Analisi di un bando: La Commissione Europea sta pre-pubblicando i programmi di lavoro aggiornati per i topic 2020. Prendendo ad es. uno di questi (SC1-BHC-11-2020: Sviluppare la valutazione di sicurezza dei prodotti chimici senza l'utilizzo di test animali) si guarderà per prima cosa la sfida specifica, l'obiettivo e l'impatto atteso. Bisognerà dimostrare altresì come il progetto colmerà a livello europeo i vuoti esistenti nell'ambito di ricerca considerato; fornire evidenza a sostegno (indicatori e figure qualitative); dimostrare la rilevanza per le politiche europee; dimostrare la diffusione dei risultati verso la società. I documenti di riferimento sono: 1) General Annexes H2020; 2) Programma di lavoro e documenti collegati; 3) Template

per la sottomissione. La **sottomissione** avviene attraverso il portale on-line dedicato (in lingua inglese), ove si compileranno 3 parti di modulistica diverse:

- ✓ PARTE A - Amministrativa e budget;
- ✓ PARTE B - Annex scientifico;
- ✓ ANNEX – Allegati vari.

Per prima cosa, ai fini di accedere al portale e poter partecipare in qualità di coordinatore/ partner è necessario registrare la propria organizzazione sul portale ECAS per ottenere il codice PIC (Participant Identification Code), che verrà utilizzato anche per successive sottomissioni. La proposta creata può essere modificata in qualunque momento fino alla deadline. Si possono inserire i dati in momenti diversi e riaccedere alla proposta online ogni volta che si ha la necessità, effettuando il login sul portale e selezionando sulla sinistra “My Proposals”.

In merito al budget, i criteri di ammissibilità dei costi sono i seguenti: giustificazione; costo reale; conformità ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare di efficienza ed economicità necessari per la realizzazione dell'azione; registrazione nella contabilità del beneficiario; individuabili e verificabili; sostenimento dei costi durante il progetto.

Nella parte alta di ogni pagina del form A è disponibile la funzione “Validation”. Utilizzandola il sistema effettuerà una verifica formale dello stato di compilazione del file elencando nell'ultima pagina eventuali campi non compilati. La parte B si suddivide in tre sezioni corrispondenti ai tre criteri di valutazione della proposta: a) Excellence b) Impact c) Implementation.

Il programma Horizon 2020 attribuisce grande importanza all'impatto delle proposte finanziate, poiché i risultati dei progetti devono essere diffusi nel modo più efficace possibile attraverso apposite strategie di comunicazione e disseminazione dei dati. Una delle parole chiave infatti è il concetto di “Open Access”. Nella sezione “Implementation” si descrivono gli aspetti relativi all'attuazione della proposta, facendo riferimento alla sua articolazione in pacchetti di lavoro, temporalizzando le attività attraverso una Gantt Chart, ecc. (workpackages, deliverables, management structure, consortium, resources to be committed). Vi sono specifiche tabelle dove indicare poi la lista dei WP, delle tasks, del numero delle persone coinvolte e i mesi necessari a realizzare le attività distinte per singolo WP, altri costi indiretti e la specifica tabella per la gestione de rischio.

**Francesco Dieli (Università degli studi di Palermo)** ha poi presentato la buona pratica EMI-TB, azione finanziata con Horizon2020 e incentrata sulla selezione e lo sviluppo di un nuovo vaccino per la tubercolosi. La tubercolosi (TB) è un problema di salute globale che uccide 1,5 milioni di persone ogni anno. L'unico vaccino attualmente disponibile, Mycobacterium bovis BCG, è efficace contro le forme gravi dell'infanzia, ma dimostra un'efficacia variabile contro la forma polmonare della tubercolosi negli adulti. Molti di questi casi di tubercolosi adulti derivano dalla riattivazione di un'infezione Mycobacterium tuberculosis (MTB) latente inizialmente controllata. L'efficace vaccinazione profilattica rimane la strategia chiave a lungo termine per combattere la tubercolosi. La convinzione continua nel raggiungimento di questo obiettivo richiede un'innovazione incessante nella formulazione e nella consegna dei vaccini. L'obiettivo di EMI-TB è:

- ✓ Stabilire un sistema ottimale di somministrazione del vaccino per indurre l'immunità protettiva della mucosa contro la MTB;
- ✓ Stabilire correlazioni di una risposta immunitaria protettiva in soggetti umani esposti alla MTB e in animali vaccinati;
- ✓ Testare estesamente il vaccino più promettente in preparazione per futuri studi clinici.

Risultati aggiuntivi:

- ✓ Sviluppo di diverse piattaforme generiche di somministrazione di vaccini che potrebbero essere utilizzate contro altre malattie infettive;



- ✓ Una migliore comprensione dei meccanismi immunitari protettivi nella tubercolosi, specialmente quelli che operano nella mucosa;
- ✓ Migliori predittori dell'efficacia del vaccino e correlati di protezione.

Il progetto ha coinvolto 12 gruppi di ricerca, da Gennaio 2015 a Dicembre 2018.